



COMUNE DI VALLO DI NERA

Provincia di Perugia

C O P I A

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 23 Del 06-03-2017

Oggetto: DESTINAZIONE PROVENTI DERIVANTI DA SANZIONI PER ACCERTAMENTO VIOLAZIONI CODICE DELLA STRADA EX ART. 208 C.D.S.

L'anno duemiladiciassette il giorno sei del mese di marzo alle ore 17:30, presso questa Sede Municipale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale per deliberare sulle proposte contenute nell'ordine del giorno unito all'avviso di convocazione.

Dei Signori componenti della Giunta Comunale di questo Comune:

BENEDETTI AGNESE	SINDACO	P
LAURETI SIMONA	VICESINDACO	A
MASSARI ANDREA	ASSESSORE	P

ne risultano presenti n. 2 e assenti n. 1.

Assume la presidenza BENEDETTI AGNESE in qualità di SINDACO assistito dal SEGRETARIO COMUNALE Dott.ssa Isidori Roberta

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che la legge 29 luglio 2010, n. 120 ha apportato modifiche al Codice della Strada introducendo una specifica e puntuale ripartizione dei proventi delle sanzioni del C.d.S., con previsione di devolvere il 50% dei proventi derivanti da violazioni ai limiti di velocità all'ente proprietario della strada;

Richiamati in particolare gli articoli 208, commi 4 e 5, e 142, commi dal 12-bis al 12-quater, del D. Lgs. n. 285/1992, i quali testualmente recitano:

- **Art. 208, commi 4 e 5, D. Lgs 285/1992 -Proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie.**

4. Una quota pari al 50 per cento dei proventi spettanti agli enti di cui al secondo periodo del comma 1 è destinata:

a) in misura non inferiore a un quarto della quota, a interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;

b) in misura non inferiore a un quarto della quota, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12;

c) ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade, alla redazione dei piani di cui all'articolo 36, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili pedoni e ciclisti, allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, a misure di assistenza e di previdenza per il personale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, alle misure di cui al comma 5-bis del presente articolo e a interventi a favore della mobilità ciclistica.

5. Gli enti di cui al secondo periodo del comma 1 determinano annualmente, con delibera della giunta, le quote da destinare alle finalità di cui al comma 4. Resta facoltà dell'ente destinare in tutto o in parte la restante quota del 50 per cento dei proventi alle finalità di cui al citato comma 4.

5-bis. La quota dei proventi di cui alla lettera c) del comma 4 può anche essere destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato e a forme flessibili di lavoro, ovvero al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, nonché a progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187 e all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, destinati al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale.

- **Art. 142, commi dal 12-bis al 12-quater, del D. Lgs. n. 285/1992 - Limiti di velocità.**

12-bis. I proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità stabiliti dal presente articolo, attraverso l'impiego di apparecchi o di sistemi di rilevamento della velocità ovvero attraverso l'utilizzazione di dispositivi o di mezzi tecnici di controllo a distanza delle violazioni ai sensi dell'articolo 4 del decreto-legge 20 giugno 2002, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2002, n. 168, e successive modificazioni, sono attribuiti, in misura pari al 50 per cento ciascuno, all'ente proprietario della strada su cui è stato effettuato l'accertamento o agli enti che esercitano le relative funzioni ai sensi dell'articolo 39 del decreto del Presidente della Repubblica 22 marzo 1974, n. 381, e all'ente da cui dipende l'organo accertatore, alle condizioni e nei limiti di cui ai commi 12-ter e 12-quater. Le disposizioni di cui al periodo precedente non si applicano alle strade in concessione. Gli enti di cui al presente comma diversi dallo Stato utilizzano la quota dei proventi ad essi destinati nella regione nella quale sono stati effettuati gli accertamenti.

12-ter. Gli enti di cui al comma 12-bis destinano le somme derivanti dall'attribuzione delle quote dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie di cui al medesimo comma alla realizzazione

di interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ivi comprese la segnaletica e le barriere, e dei relativi impianti, nonché al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, ivi comprese le spese relative al personale, nel rispetto della normativa vigente relativa al contenimento delle spese in materia di pubblico impiego e al patto di stabilità interno.

12-quater. Ciascun ente locale trasmette in via informatica al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ed al Ministero dell'interno, entro il 31 maggio di ogni anno, una relazione in cui sono indicati, con riferimento all'anno precedente, l'ammontare complessivo dei proventi di propria spettanza di cui al comma 1 dell'articolo 208 e al comma 12-bis del presente articolo, come risultante da rendiconto approvato nel medesimo anno, e gli interventi realizzati a valere su tali risorse, con la specificazione degli oneri sostenuti per ciascun intervento. La percentuale dei proventi spettanti ai sensi del comma 12-bis è ridotta del 90 per cento annuo nei confronti dell'ente che non trasmetta la relazione di cui al periodo precedente, ovvero che utilizzi i proventi di cui al primo periodo in modo difforme da quanto previsto dal comma 4 dell'articolo 208 e dal comma 12-ter del presente articolo, per ciascun anno per il quale sia riscontrata una delle predette inadempienze

e

Rilevato dunque che, ai sensi delle norme sopra citate, i proventi derivanti dalle sanzioni amministrative per violazioni al Codice della Strada devono essere annualmente destinati, con deliberazione della Giunta Comunale, come segue:

Sanzioni ex art. 208 C.d.S.(sanzioni amministrative per violazioni al C.d.S.)

in misura non inferiore al 50%, per le seguenti finalità:

- a) per il 25% (quota minima) ad interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade (min. 25%);
- b) per il 25% (quota minima) ad attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature (min. 25%);
- c) per il restante 50% ai seguenti interventi:

- manutenzione delle strade di proprietà dell'ente;
- installazione, ammodernamento, potenziamento, messa a norma e manutenzione delle barriere e sistemazione del manto stradale delle strade di proprietà dell'ente;
- redazione dei piani urbani del traffico;
- interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli (bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti);

corsi didattici finalizzati all'educazione stradale nelle scuole di ogni ordine e grado;

- forme di previdenza e assistenza complementare per il personale addetto alla polizia locale;
 - interventi a favore della mobilità ciclistica;
 - assunzione di personale stagionale a progetto;
 - finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni;
 - acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia municipale destinati al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale;
- Resta facoltà dell'ente destinare in tutto o in parte la restante quota del 50 per cento dei proventi alle finalità di cui al citato comma 4.

Sanzioni ex art. 142 C.d.S. (violazioni dei limiti massimi di velocità stabiliti dal presente articolo, attraverso l'impiego di apparecchi o di sistemi di rilevamento della velocità ovvero attraverso l'utilizzazione di dispositivi o di mezzi tecnici di controllo a distanza)

- 50% destinate all'ente proprietario della strada (ad esclusione delle strade in concessione)
- 50% destinate dall'ente accertatore per le seguenti finalità:
 - a) interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ivi comprese la segnaletica e le barriere, e dei relativi impianti;
 - b) potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, ivi comprese le spese relative al personale,

Considerato il D. Lgs. N. 461/1999 modificato dal DPCM del 21.09.2001 ed i suoi allegati, stabilisce che la S.S. 209 ter, attualmente denominata S.S. 385 "Tre Valli Umbre", viene data **in concessione** all'ANAS Compartimento e pertanto il totale dei proventi di cui all'art. 142 comma 12 bis del C.d.S. **sono totalmente di spettanza** del Comune di Vallo di Nera.

Ritenuto di provvedere in merito, allocando nel bilancio di previsione dell'esercizio 2017 le somme necessarie per garantire il vincolo di destinazione dei proventi di cui agli articoli 142 e 208 del D.Lgs. n. 285/1992;

Atteso che, sulla base delle indicazioni del Responsabile del Servizio di Polizia Municipale, per l'esercizio 2017 si prevede di incassare a tale titolo la somma di € 33.770,00 di cui:

Proventi ex articolo 208 C.d.S.: € 28.770,00; ENTRATE
 Proventi ex articolo 208 C.d.S. – ruoli € 5.000,00; ENTRATE

DATO ATTO che il fondo crediti di dubbia esigibilità per l'anno 2017 viene indicato nell'importo di € 4.250,29 pari al 18% della somme previste in entrata, si indicano, altresì, gli oneri attuali relativi a rimborsi per accoglimento pregressi ricorsi in opposizione a sanzioni del CdS e spese esecutive Equitalia per €. € 1.000,00;.

PRECISATO che i proventi delle sanzioni da violazioni dei limiti massimi di velocità di cui all'art. 142, comma 12 bis, del D. Lgs. 285/1992, derivano integralmente da attività di accertamento svolta sulla S.S. 685 "Tre Valli Umbre", ovvero su strada in concessione all'Anas, e, pertanto, sono esclusi dal riparto con l'Ente proprietario della strada e sono interamente assoggettati alla disciplina generale contenuta nell'art. 208, comma 1, del Codice della Strada (vds. Parere n. 2144 del 8.05.2013 del Ministero Infrastrutture e Trasporti).

Pertanto, i presunti proventi vanno così rideterminati:

Proventi da sanzioni per violazioni cds	28.770,00
Annualità pregresse	5.000,00+
Fondo crediti dubbia esigibilità	4.250,29-
Oneri relativi a rimborsi (ricorsi in opposizione a sanzioni cds e spese esecutive Equitalia)	1.000,00-
Totale	28.519,71
Percentuale 50 %	14.259,86
Di cui il 25% di 50%	3.564,96

DI destinare la somma di € 14.259,86, ai sensi dell'art 208 del D. Lgs 285/1992, per le finalità di seguito specificate:

Capitolo	Descrizione	Importo
CAP 1101.	Spese per la segnaletica e la circolazione	2.564,96
CAP 1200/3		500,00
CAP 1100/3		500,00
	TOTALE	3.564,96
	Spesa minima di cui alla lettera a) art. 208 comma 4 D. Lgs. 285/92	
Capitolo	Descrizione	Importo
CAP 501 e 511	Spese funzionamento P.M. (nol.ap. ril. velocità e acq.prontuari)	8.555,10
CAP 505.	Canoni e visure	1.350,42
	Totale	9.905,52
	Spesa di cui alla lettera b) art. 208 comma 4 D. Lgs. 285/92	

Capitolo	Descrizione	Importo
535.	Previdenza art. 208 per CdS	1.287,81
	Totale	1.287,81

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000 dalla Responsabile dell'Area finanziaria;

Con voti favorevoli unanimi espressi in forma palese,

DELIBERA

Di dare atto che i proventi delle sanzioni amministrative per violazioni al Codice della Strada relativi all'anno 2017 si prevede siano pari ad € 33.770,00;

Proventi da sanzioni per violazioni cds	28.770,00
Annualità pregresse	5.000,00+
Fondo crediti dubbia esigibilità	4.250,29-
Oneri relativi a rimborsi (ricorsi in opposizione a sanzioni cds e spese esecutive Equitalia)	1.000,00-
Totale	28.519,71
Percentuale 50 %	14.259,86
Di cui il 25% di 50%	3.564,96

Di destinare una quota pari al 50% di detti proventi alle finalità di cui all'art. 208 C.d.S., detratto il Fondo Crediti di dubbia esigibilità, pari ad € 4.250,29 e gli oneri relativi a rimborsi come sopra evidenziati, per € 1.000,00;

DI destinare la somma di € 14.259,86, pari al 50% dei proventi derivanti dalle sanzioni amministrative per violazioni al Codice della Strada, relativi all'anno 2017, detratto il Fondo Crediti di dubbia esigibilità, pari ad € 4.250,29, e gli oneri relativi a rimborsi come sopra evidenziati, per € 1.000,00, alle finalità di cui all'art. 208 del D. Lgs. 285/1992 di seguito specificate;

Capitolo	Descrizione	Importo
CAP 1101.	Spese per la segnaletica e la circolazione	2.564,96
CAP 1200/3		500,00
CAP 1100/3		500,00
	TOTALE	3.564,96
	Spesa minima di cui alla lettera a) art. 208 comma 4 D. Lgs. 285/92	
Capitolo	Descrizione	Importo
CAP 501 e 511	Spese funzionamento P.M. (nol.ap. ril. velocità e acq.prontuari)	8.555,10
CAP 505.	Canoni e visure	1.350,42
	Totale	9.905,52
	Spesa di cui alla lettera b) art. 208 comma 4 D. Lgs. 285/92	

Capitolo	Descrizione	Importo
535.	Previdenza art. 208 per CdS	1.287,81
	Totale	1.287,81

Il sottoscritto responsabile del servizio interessato in relazione alla proposta di deliberazione di cui all'oggetto esprime, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 parere Favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica.

IL RESPONSABILE
F.to Quarantini Giampiero

Il sottoscritto responsabile del servizio finanziario in relazione alla proposta di deliberazione di cui all'oggetto esprime, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 parere Favorevole sotto il profilo della regolarità contabile.

IL RESPONSABILE
F.to Aielli Marika

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Isidori Roberta

IL PRESIDENTE

F.to BENEDETTI AGNESE

=====

La presente deliberazione, in applicazione del D.Lgs. n. 267/2000:

Viene pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi:
dal 05-02-18 al 20-02-18, come prescritto dall'art. 124, comma 1.

[] Viene comunicata con lettera n. del alla Prefettura.

[X] Viene comunicata, con lettera n. 533 in data 05-02-18, ai signori capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125.

[] E' stata dichiarata immediatamente eseguibile.

[X] Non é soggetta al controllo preventivo di legittimità, a seguito della soppressione del comitato regionale di controllo disposta con Legge Regionale 30 settembre 2002, n. 16.

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

Vallo di Nera, li 05-02-18

F.to RICCI ALESSANDRA

=====

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

IL FUNZIONARIO REPONSABILE

Vallo di Nera, li 05-02-18

RICCI ALESSANDRA

=====

La presente deliberazione, in applicazione del D.Lgs. n. 267/2000:

E' stata affissa all'Albo Pretorio come da attestazione del messo comunale per quindici giorni consecutivi: dal 05-02-18 al 20-02-18.

E' divenuta esecutiva il giorno 06-03-17:

[] perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4);

[] decorsi 10 giorni dalla pubblicazione all'albo (art. 134, comma 3).

IL FUNZIONARIO RSPONSABILE

Vallo di Nera, li

RICCI ALESSANDRA